



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00067 DEL 30/11/2015

OGGETTO : RICHIESTA DI ATTIVAZIONE INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E DEL TRAFFICO VEICOLARE PESANTE.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	NO
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 9 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele Paloscia Michelangelo Quaranta Vito Saliano

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 2^a C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

Prendendo lo spunto dalla prossima approvazione delle nuove modalità del Servizio di Bike Sharing nella Città di Bari, la Commissione, su ha ritenuto opportuno affrontare la problematica dell'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli ipotizzando degli interventi atti proprio a garantire la riduzione di emissione CO₂, la riduzione del traffico e l'impatto acustico.

Ciò sarebbe possibile realizzando una piattaforma logistica, definita come area di movimentazione e stoccaggio delle merci con due funzioni da svolgere: attrarre e concentrare i flussi delle merci; organizzare, razionalizzando percorsi e consegne.

Si tratta di far confluire le merci da consegnare in un unico posto direzionandovi tutti i grandi mezzi normalmente utilizzati, da dove poi far partire mezzi più piccoli, ecologici e meno invasivi, che effettueranno le consegne finali ottimizzando i percorsi.

Quindi invece di vedere sulle nostre strade, già penalizzate da soste automobilistiche non regolamentate, da aree di carico-scarico spesso improvvisate da parte di grossi furgoni o camion, in alcuni casi nelle vicinanze di scuole, creando problemi di viabilità, specialmente in determinati orari della giornata, le consegne potrebbero essere fatte con modalità di trasporto più sostenibili, per contribuire a ridurre la congestione e ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività di trasporto merci.

La piattaforma logistica del IV Municipio potrebbe essere individuata nell'area mercatale scoperta "San Filippo Neri" sulla via Vaccarella in Carbonara, attualmente destinata al parcheggio del Mercato Coperto ed al mercato settimanale degli ambulanti nella giornata del martedì.

Si potrebbero, inoltre, incentivare le piccole attività commerciali all'utilizzo di bici elettriche e cargo bike, come strumento ecologico ad impatto zero per le consegne a domicilio della spesa, sfruttando lo stesso come forma di pubblicità mediante l'affissione personalizzata sulle bici e cargo bike di apposite targhette.

Le attività commerciali che potrebbero beneficiare di tale iniziativa potrebbero essere negozi di frutta, negozi per l'igiene e prodotti per la casa, negozi di bevande e supermercati.

In special modo le pizzerie, che attualmente utilizzano moto e auto per le consegne delle pizze a domicilio, potrebbero avere diversi vantaggi in termini di costi di gestione, assicurazione, bollo, carburante, manutenzione ed utilizzare personale non necessariamente dotato di patente di guida.

Inoltre il cargo bike potrebbe essere utilizzato come carretto per la vendita di gelati, chiosco mobile per la vendita di hot dog ed in generale per la vendita ambulante di prodotti di vario genere, creando nuove opportunità di occupazione per a chi ne è rimasto privo o è in cerca di prima occupazione.

Con l'indicazione di richiedere alla Ripartizioni Sviluppo Economico, al Settore Viabilità e Traffico della Ripartizione Infrastrutture ed alla Ripartizione Igiene ed Ambiente, di concerto tra loro, di approfondire ed elaborare un progetto di attuazione per quanto su indicato, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- UDITA la relazione del Presidente della 2^a Commissione Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 2^a C.C.P. del 09/11/2015;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) RICHIEDERE, all'Amministrazione Comunale, nella fattispecie alla Ripartizioni Sviluppo Economico, al Settore Viabilità e Traffico della Ripartizione Infrastrutture ed alla Ripartizione Igiene ed Ambiente, di concerto tra loro, di approfondire ed elaborare un progetto di attuazione per quanto in narrativa esposto e che qui si intende integralmente richiamato.
- 2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere copia del presente atto alle Ripartizione al punto 1) del dispositivo richiamate.

- **Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (De Giulio, Quaranta N., Menolascina), su n. 10 presenti e votanti;**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

A questo punto passiamo alla delibera n. 4: richiesta di attivazione iniziative per la riduzione dell'inquinamento ambientale del traffico veicolare pesante. Se vuole relazionare il presidente della seconda commissione.

Consigliere ..

Presidente e consiglieri, ancora una volta questa – come dico sempre – questa commissione a ... democratica, relazionerà il consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Prendendo lo spunto dalla prossima approvazione delle nuove modalità del servizio di bike sharing nella città di Bari, la commissione ha ritenuto opportuno affrontare la problematica dell'inquinamento atmosferico da emissione dei veicoli, ipotizzando degli interventi atti proprio a garantire la riduzione di emissioni Co2, la riduzione del traffico e l'impatto acustico. Ciò sarebbe possibile realizzando una piattaforma logistica definita come area di movimentazione e stoccaggio delle merci, con due funzioni da svolgere: attrarre e concentrare i flussi delle merci, organizzare razionalizzando percorsi e consegne. Si tratta di far confluire le merci da consegnare in un unico posto, direzionando tutti i grandi mezzi normalmente utilizzati, da dove poi far partire mezzi più piccoli, ecologici e meno invasivi, che effettueranno le consegne finali ottimizzando i percorsi. Quindi invece di vedere sulle nostre strade, già penalizzate da soste automobilistiche non regolamentate, da aree di carico e scarico spesso improvvisate da parte di grossi furgoni o camion, in alcuni casi nelle vicinanze di scuole, creando problemi di viabilità specialmente in determinati orari della giornata, le consegne potrebbero essere fatte con modalità di trasporto più sostenibili per contribuire a ridurre la congestione e ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'attività di trasporto merci.

La piattaforma logistica del quarto municipio potrebbe essere individuata nell'area mercatale scoperta San Filippo Neri, sulla via Vaccarella in Carbonara, attualmente destinata al parcheggio del mercato coperto e a mercato settimanale degli ambulanti nella giornata del martedì.

Si potrebbero inoltre incentivare le piccole attività commerciali all'utilizzo di bici elettriche e cargo-bike come strumento ecologico ad impatto zero per le consegne a domicilio della spesa, sfruttando lo stesso come forma di pubblicità mediante l'affissione personalizzata sulle bici e cargo-bike di apposite targhette.

Le attività commerciali che potrebbero beneficiare di tale iniziativa potrebbero essere negozi di frutta, negozi per l'igiene e prodotti per la casa, negozi di bevande e supermercati. In special modo le pizzerie, che attualmente utilizzano moto e auto per le consegne delle pizze a domicilio, potrebbero avere diversi vantaggi in termini di costi di gestione, assicurazione, bollo, carburante, manutenzione, ed utilizzare personale non necessariamente dotato di patente di guida.

Inoltre il cargo-bike potrebbe essere utilizzato come carretto per la vendita di gelati, chiosco mobile per la vendita di hot-dog e in generale per la vendita ambulante di prodotti di vario genere, creando nuove opportunità di occupazione per chi ne è rimasto privo o è in cerca di prima occupazione, con indicazione di richiedere alla ripartizione sviluppo economico, al settore viabilità e traffico della ripartizione infrastrutture e alla ripartizione

igiene e ambiente, di concerto tra loro, di approfondire ed elaborare un progetto di attuazione per quanto su indicato.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Balzano. Prego consigliere Brancale.

Consigliere Brancale

Presidente questa proposta di delibera cade proprio in un giorno in cui i grandi del mondo sono riuniti in Francia a discutere di clima, quindi non volendo è una coincidenza temporale e su questo la commissione in merito al bike sharing ha voluto fare questa proposta di delibera, anche su spinta, impulso del collega Balzano, proprio per risolvere o cercare di risolvere la problematica del traffico, dello smog, che chiaramente tutti noi nel nostro piccolo contribuiamo a questo cambiamento climatico che anche i meno esperti si stanno accorgendo che è in atto e quindi è un pericolo per le future generazioni, questi inverni molto piovosi o queste estati molto siccitose, chiaramente portano degli squilibri importanti.

Noi nel nostro piccolo abbiamo fatto questa proposta che io chiedo e le chiedo anche a nome di tutta la commissione, di far pervenire ai tecnici che saranno investiti nello studio di fattibilità di traffico e viabilità del territorio, sempre in seguito alla delibera di questo Consiglio, perché tenga nella necessaria considerazione questa nostra proposta, che va nella direzione anche collegata a ciò che si diceva prima sul bike sharing, comunque diciamo il trasporto alternativo delle merci e del trasporto pubblico in generale. Quindi per questo siamo stati noi fautori, tutta la commissione è stata fautrice di questa proposta, quindi noi siamo favorevoli e chiediamo insomma di poter sollecitare e spingere questa proposta il più possibile. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Brancale. Prego consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Volevo avere delucidazioni in merito, forse non ho capito bene, ma si tratta di merci di quantità minime, piccole quantità, piccoli colli? Se io, mettiamo il caso, ho da fare una consegna di materiale ingombrante come devo fare? Dovrei andare nella zona logistica del mercato, scaricare, e poi con mezzi più piccoli questi verranno trasportati a cura di chi? Da chi gestisce poi naturalmente la piattaforma logistica? Ho capito. E quando questo non è possibile, perché tolti la maggior parte dei casi dove magari si potrebbe anche fare, molte volte sorge la necessità di poter utilizzare dei mezzi grandi, tipo camion, magari anche con autogru, che svolgono anche il servizio di scarico delle merci e magari di sollevare le merci ad una determinata altezza, su un determinato piano, cioè è una cosa da vedere.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ci saranno comunque le eccezioni.

(intervento fuori microfono non udibile)

Il problema, avete considerato anche gli eventuali ulteriori costi che questo servizio comporterà all'utente finale? Perché naturalmente tutta questa piattaforma ha un costo. (intervento fuori microfono non udibile)

Non lo so, è molto lodevole l'iniziativa per cui è stata proposta la proposta di delibera, molto lodevole per l'ambiente, però mi sorgono questi dubbi, perché poi alla fine verrebbe anche ad incidere un costo maggiore per l'utente finale, secondo me ha dei costi abbastanza elevati questa cosa. Comunque io mi astengo su questa proposta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Menolascina. Consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Volevo solo sottolineare al consigliere Menolascina che l'obiettivo di questa iniziativa è quello di ridurre lo smog all'interno dei centri urbani, è chiaro che se può avere un costo leggermente superiore all'azienda che fa il trasporto, che fa questo servizio, che però va a vantaggio della collettività perché noi dobbiamo tenere in primo ordine l'obiettivo di salvaguardare la salute dei cittadini, è chiaro che se può avere un costo in più è un problema di costo, ma per noi l'obiettivo maggiore è salvaguardare la salute dei cittadini. Ecco perché probabilmente questo discorso virtuoso, che porti a non transitare, visto che la situazione oggettiva che viviamo noi con i mezzi leggermente più grandi, o gente che si mette in mezzo alla strada per poi sostare finché non scarica i prodotti vanno consegnati, incentivare ai fornitori una riorganizzazione ottimale proprio per la salvaguardia e la salute dei cittadini. Questo è l'obiettivo di questo nostro percorso di sensibilizzazione a questa iniziativa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Andriulo. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Giulio.

Consigliere De Giulio

Non volevo intervenire quest'oggi, chiaramente l'impegno da parte della commissione, faccio una richiesta a Buono e al direttore: vista la mia avanzata età, direttore, se era possibile quando ci sono i Consigli allegare eventualmente alle proposte di deliberazione anche il parere che ognuno di noi ha espresso nelle commissioni, perché potrei non ricordarmi come... No, Buono, no, non devo esagerare, perché poi alla fine, ripeto non è un'esagerazione, ma se ci siamo astenuti... No, allora se non è previsto da nessuna parte, Michele, fammi una gentilezza, abbiamo chiesto più volte di avere anche prima dei Consigli tutte quelle notizie che possono riguardare la proposta di deliberazione. Buono, non mi faccia fare polemica con lei, non era mia intenzione.

Volevo dire su alcune proposte già avanzate in questo Consiglio ci siamo astenuti io e il consigliere Quaranta perché sicuramente, sulle due che abbiamo votato, su una sicuramente in commissione ci siamo astenuti, lei dava già per scontato come vede che già aveva scritto sul suo famosissimo e bellissimo block-notes quali erano le nostre eventualmente decisioni. Quindi non sarebbe sbagliato, voglio dire, forse non è previsto da nessuna parte ma non è manco una cosa assurda richiederglielo.

Il problema è un altro, su questa cosa io sicuramente non voglio votarvi contro per il rispetto che ho da parte mia verso alcuni consiglieri, ma per eliminare lo smog, un po' come quello che diceva prima il consigliere Andriulo, bisognerebbe guardare un po' che cosa prevede il PUG su questo territorio, immaginare una serie di viabilità su questo territorio e soprattutto, per questo – ripeto – non voterò contro ma mi asterrò, qui significa semplicemente far rispettare le leggi, è una legge dello Stato che vieta la circolazione dei mezzi pesanti, ora non ricordo superiore a quanti quintali, di attraversare le strade dei centri urbani. Io faccio anche mente locale a quello che diceva pure il consigliere Menolascina, perché poi alla fine è ovvio che non è che ce la si può prendere sempre su quello che è il consumatore finale, perché sicuramente avrà dei costi una gestione del genere, ma – ripeto – il fatto stesso che è una legge prevista dallo Stato, noi dovremmo far rispettare quella, è anche un'assenza sul nostro territorio di segnaletica idonea, noi molto spesso assistiamo all'attraversamento anche della piazza stessa di TIR lunghi trenta metri, questo non è possibile.

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora dai tredici ai diciassette metri, a volte ci mettono pure il rimorchio, e sicuramente forse arrivano pure oltre, ma detto questo è sicuramente un mezzo superiore, credo, se non ricordo, a tre tonnellate..., ai trentacinque quintali, quindi comunque non potrebbe transitare.

Io faccio appello anche, se vogliamo veramente fare qualcosa su questo territorio, io abito ai confini tra Valenzano e Ceglie, ieri sera l'aria era irrespirabile, su questo territorio continua ad esserci, soprattutto nel tardo pomeriggio accendono fuochi, e non voglio dire perché veramente, guardi, ho la pelle d'oca, noi forse non immaginiamo nemmeno, e quindi invito tutti quanti i consiglieri eventualmente a fare una proposta, non una proposta di delibera ma convocare un Consiglio monotematico urgente su questa cosa, perché molte lamentele ci sono, soprattutto nelle strade vicinali, credo che il consigliere Andriulo sia un esperto su questo, ma tutti quanti noi voglio dire, le strade vicinali non si possono più percorrere perché amianto all'inverosimile, continuano - ripeto – ad accendere fuochi per ricavarne rame, quindi io sarei più propenso eventualmente ad affrontare questa problematica, che è seria, invito anche il presidente eventualmente a convocare un incontro con il Prefetto, perché con gli strumenti che abbiamo veramente credo che ci mettano o possono metterci ben poco, un elicottero, ad individuare dove stanno accendendo i fuochi e intervenire. Perché questo danneggia non solo direttamente e subito ognuno di noi fisicamente, noi quei prodotti che alcuni terreni coltivano per poi metterli alla vendita, quindi stracolmi di diossina, perché controlli non ce ne sono neanche nei mercati generali, rischiamo veramente non voglio dire un'epidemia, anzi chiedo scusa per essere andato un po' oltre quello che era l'argomento all'ordine del giorno, ma ricollegandomi a quello che diceva lei consigliere Balzano, ripeto mi asterrò solo per un fatto non politico, come qualcuno può pensare, ma c'è solo da fare rispettare la legge, noi abbiamo e assistiamo molto spesso ai vigili urbani che comunque vedono questi mezzi, io non ho mai visto un vigile urbano fermare un mezzo pesante nel nostro territorio, non l'ho mai visto. Per l'amor del cielo non me la prendo manco con il vigile urbano stesso, perché se non ha indicazione figuriamoci se può permettersi di bloccare, però iniziamo da quello, iniziamo a dare un segnale, poi eventualmente capiamo come meglio intervenire su questa

proposta da voi avanzata, perché male non è, ma poi alla fine iniziamo veramente ad immaginare quello che diceva Menolascina, il costo sicuramente non dico che si triplicherà al consumatore finale, ma siamo lì, perché io mi rendo conto oggi un commerciante che andrà a dire al suo grossista “mi porti dieci chili”, perché di questo parliamo, almeno nel 90% delle attività che noi abbiamo su questo territorio, “portami venti chili di rape”, non costeranno più ad un euro, ha un costo il servizio di .., questi ragazzi o queste persone che comunque che comunque caricano dai mercati generali, gli mettono in questi piccoli mezzi e poi vanno a fare le consegne, sicuramente avrà un costo superiore, di gran lunga superiore a quello che è.

Quindi la mia dichiarazione di voto, io sicuramente mi asterrò da questa proposta di delibera perché, ripeto, iniziamo da quelle che sono le cose che comunque potremmo agganciarle e quantomeno affrontarle di petto, che è quello di far rispettare le regole e le leggi, ripeto dello Stato, ma che comunque vanno a riguardare anche quello che è il nostro territorio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere De Giulio. Se ci sono altri interventi? Io giusto volevo, per completezza, considerare l'ipotesi di fare un giro sensibilizzando i commercianti, visto che nella delibera si parla anche di dotarli, di cercare di dotarli in qualche modo di mezzi con caratteristiche ambientali ben precise, se loro sono favorevoli a questo tipo di iniziativa che si sta procedendo ad avviare. Ritengo che sia un'ottima iniziativa da mettere anche all'attenzione eventualmente di qualche forma di finanziamento proprio per i commercianti che ritengono di fare uso di questi mezzi di trasporto, per cui ritengo che si possa fare un approfondimento dando già il via ad un studio di fattibilità e farlo con delle fasi consequenziali rispetto a fasi di finanziamento, visto che avete fatto bene ad indicare anche come ripartizioni, le ripartizioni che sono interessate, che hanno la possibilità anche, eventualmente, di proporre a finanziamento soluzioni che vadano in questa direzione, quindi giusto per completezza.

A questo punto, se non ci sono altri interventi, metterei ai voti la proposta di delibera, chi è favorevole?

Chi è contrario? Chi si astiene?

(intervento fuori microfono non udibile)

Prego consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Volevo ricordare, a me prima di tutto, poi a lei, presidente, e poi al presidente della prima commissione, che dovremmo dare il parre per quanto riguarda la modifica dello Statuto, che non vorrei passi al Comune senza il nostro parere. È importante darlo, perché ci sono parecchi articoli che sono cambiati, per cui ce lo leggiamo, lo studiamo, così diamo il parere. Questo lo facciamo tutti e due, perché è stato mandato alla prima e alla seconda, alle sue...

(intervento fuori microfono non udibile)

Consigliere ...

Signor direttore, le chiedo una delucidazione: abbiamo constatato nell'ultimo periodo che molte comunicazioni arrivano con molto tempo di ritardo presso la commissione, credo che se questa situazione, poiché le attività amministrative prendono per buono, nel momento in cui trasmettono all'ufficio le comunicazioni da cui partono i canonici trenta giorni, in cui il Consiglio municipale deve esprimere il parere, tutto questo ci porta sempre di andare molto in difficoltà. Io credo che si debba fare proprio un'organizzazione differente, affinché la comunicazione che arrivi al municipio venga consegnata dopo tre-quattro giorni che sia arrivata ai nostri uffici, perché non è possibile che arrivi dopo tre settimane, ci sono situazioni che arrivano dopo tre settimane, cioè il consigliere Cecinato, che noi le abbiamo queste realtà, Cecinato le abbiamo le varie comunicazioni quando ci pervengono?

C'era quella che ho discusso prima, faccio vedere solo questa, questa era quella della richiesta di verifica per quello che ho detto all'inizio, che era "funzioni delegate ai municipi ex art. 54 comma 3", questa è stata spedita il 2 novembre - porta l'ufficio - 2015, col protocollo 261389. È stata siglata per la seconda commissione il 19 novembre, è stata consegnata al signor Cecinato, che è il presidente della nostra commissione, il 23 di novembre, sono passate tre settimane.

(intervento fuori microfono non udibile)

Non lo so, io leggo che dal 2 di novembre al 23 di novembre sono passate tre settimane, può essere un caso questo, però io credo, perché è già successa in altre situazioni questa dilatazione dei tempi nella consegna in commissione del documento, chiederei gentilmente se questo fosse effettuato nei primi tre-quattro giorni in cui arriva la documentazione, perché noi non riusciamo mai ad organizzarci. Grazie.

Presidente

Prego consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Signor Buono, la ringrazio della considerazione che ha fatto, soltanto che devo precisare una cosa: che questa comunicazione è stata trasmessa mediante e-mail lunedì 2 novembre 2015, ore 13.44, lo stesso giorno, "lo stesso giorno" che è stata protocollata.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ho capito, io leggo quello che è stampato qui, qui è stampato. Dopodiché sto parlando in ragione di fatto. È chiaro che l'obiettivo mio e nostro della commissione è quello di comprendere come agevolare questa trasmissione, di capire perché ci si dilata molto, può sembrare a volte banale, o non importante la trasmissione delle comunicazioni in commissione, in realtà poiché siamo legati a delle procedure di ritorno verso il Comune di Bari, che richiedono delle tempistiche differenti, noi non siamo in grado molte volte di dare dei pareri nei tempi giusti.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ho capito, signor Buono il problema non è questo a conoscenza o non a conoscenza, è la tempistica con cui ci arrivano le documentazioni in commissione, questo è l'oggetto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Andriulo.

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

A questo punto alle 18.30 si dichiarano chiusi i lavori del Consiglio. Grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 21/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/12/2015 al 04/01/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>